

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE SERVIZI PER L'IMPIEGO E POLITICHE DEL
LAVORO

Oggetto: Avviso Pubblico (Allegato 1) ARPAM - Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 unità di Operatore Tecnico, n. 1 presso la sede di Macerata (Richiesta A), n. 2 presso la sede di Pesaro (Richiesta B), Cat. B Liv. iniziale, Primo 1° "Digit" della Classificazione ISTAT 2011 Codice 8.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'art. 15 della Legge Regionale 30 luglio 2021, n. 18 "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale";

DECRETA

1. di emanare l'Avviso Pubblico (Allegato 1) per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, secondo la richiesta di personale dell'ARPAM Agenzia Regionale per la protezione ambientale delle Marche (Via Luigi Ruggeri n. 5, 60131 Ancona; C.F./ P.IVA: 01588450277), ai fini dell'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 3 unità di Operatore Tecnico, Cat. B Liv. iniziale (CCNL Comparto Sanità), Classificazione Professioni ISTAT Codice 8;
2. di dare atto che l'Avviso Pubblico (Allegato 1), comprensivo della domanda di partecipazione, approvato con il presente Decreto del quale è parte integrante e sostanziale, è formulato a seguito della richiesta di personale dell'ARPAM, prot. n. 0522848 del 02/05/2022;
3. di disporre che all'Avviso Pubblico possono aderire tutte le persone, iscritte alla L. n. 68/99, presso i CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente, ma con scelta obbligatoria che deve essere espressa per una sola richiesta, riferita all'ambito territoriale dell'ARPAM, ossia: adesione alla Richiesta A, riferita alla sede di Macerata per n. 1 unità, oppure adesione alla Richiesta B, riferita alla sede di Pesaro per n. 2 unità;
4. di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-d-a-Enti-pubblici>;



5. di disporre che l'Avviso Pubblico di che trattasi sia pubblicizzato fino alla data di scadenza, ossia fino a 40 giorni dopo la data di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche di cui al precedente punto 3.;
6. di trasmettere copia integrale del presente atto, con valore di notifica, ai Centri per l'Impiego della Regione Marche, affinché provvedano a darne adeguata informativa mediante affissione sulla propria bacheca e presso gli eventuali Sportelli territoriali e con ogni altra modalità di pubblicizzazione ritenuta dai medesimi Centri utile allo scopo;
7. di dare atto che la procedura di cui al presente decreto è devoluta alla giurisdizione del Giudice Ordinario ai sensi dell'art. 63, D.Lgs. n. 165/2001, pertanto, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Civile Ordinario di Ancona - Giudice del Lavoro.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

La Dirigente
(Dott.ssa Roberta Maestri)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Regolamento (UE) 2016/679;
- L. n. 56/87, in particolare l'art. 16 "Disposizioni concernenti lo Stato e gli enti pubblici";
- L. n. 68/1999;
- L. n. 190/2012;
- L. n. 183/2014;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165/2001, in particolare l'art. 35 "Reclutamento del personale" comma 1, lett. b e comma 2;
- D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 150/2015;
- D.Lgs. n. 151/2015;
- D.L. n. 4/2019 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, co. 1, L. 28 marzo 2019, n. 26, art. 4, co.15-quater, relativo allo stato di disoccupazione;
- D.P.R. n. 487/2014;
- D.P.R. n. 246/1997;
- D.P.R. n. 333/2000;
- L.R. n. 2/2005;
- L.R. n. 13/2015;
- Dir. Stato 24 giugno 2019, n. 1/2019;
- Circolare ANPAL n. 1/2019 sullo stato di disoccupazione;
- Deliberazione n. 243/2014 del Garante per la protezione dei dati personali;
- D.G.R. n. 2756/2001 e s.m. i.;
- D.G.R. n. 737/2018 e s.m.i.;
- D.G.R. n. n. 1757/2018;
- D.G.R. n. 203/2021 per l'avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione, art. 16 L. 56/87 e art. 35 D.Lgs. 165/2001;
- D.G.R. n. 524/2022;
- D.D.P.F. n. 1516/2018;
- D.D.P.F. n. 610/2020;
- DDPF n. 252/2021 per l'avviamento a selezione nella Pubblica Amministrazione, art. 16 L. 56/87 e art. 35 D. Lgs. 165/2001;
- DDPF n. 462/2021.

(motivazione)

Premesso che:

- ai sensi della L. n. 68/99 e s.m.i. i datori di lavoro pubblici effettuano le assunzioni in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- secondo l'art. 35, co. 2, le assunzioni obbligatorie, da parte delle Amministrazioni Pubbliche, dei soggetti di cui alla L. n. 68/99, avvengono per chiamata numerica degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della vigente normativa, previa verifica della compatibilità della disabilità con le mansioni da svolgere; con la DGR 737/2018, che ha definito le Linee regionali di indirizzo operativo della L. n. 68/99, si è ritenuto opportuno intervenire, al fine di ridurre i tempi del procedimento, attraverso uno



specifico Avviso Pubblico, conseguente alla richiesta della P.A. assumente, definendo così una graduatoria limitata ai soli lavoratori che espressamente aderiscono all'Avviso stesso e ancora, al fine di ampliare le possibilità occupazionali dei lavoratori ai quali la L. n. 68/99 si riferisce, si è ritenuto opportuno prevedere Avvisi di valenza regionale, qualora la P.A. richiedente l'avviamento abbia più sedi operative sul territorio regionale, quindi ricadenti nell'ambito di intervento di più Centri Impiego;

- con successiva D.G.R. n. 524 del 09 Maggio 2022, che ha modificato l'Allegato A della D.G.R. 737/2018, è stata altresì disposta la gestione delocalizzata degli Avvisi con decorrenza dalla data della Deliberazione stessa;
- riguardo alla qualifica, il riferimento ufficiale resta quello della Classificazione ISTAT delle Professioni 2011 e si applicano per analogia le regole di cui al punto 4., Allegato A, DDPF n. 252/2021, considerata l'analogia tra le assunzioni, presso le Amministrazioni Pubbliche, di persone a bassa scolarizzazione (D.Lgs 165/01, art. 35, comma 1, lett. b) e le assunzioni relative al reclutamento numerico di persone appartenenti alle categorie protette di cui alla L. n. 68/99 (D.Lgs 165/01, art. 35, comma 2).

Ciò premesso l'ARPAM – Agenzia Regionale per la protezione ambientale delle Marche (Via Luigi Ruggeri n. 5, 60131 Ancona; C.F./ P.IVA: 01588450277) ha presentato la richiesta prot. n. 0522848 del 02/05/2022, per l'avviamento a selezione riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, ai fini dell'assunzione a tempo indeterminato e pieno di complessive n. 3 unità di Operatore Tecnico, Cat. B Liv. iniziale (CCNL Comparto Sanità), Classificazione Professioni ISTAT 2011 Codice 8, da destinare n. 1 unità presso la sede di Macerata, n. 2 presso la sede di Pesaro.

La suddetta richiesta è stata poi successivamente perfezionata dall'ARPAM (prot. n. 0637026 del 25/05/2022).

L'Avviso in argomento:

- è riservato alle persone iscritte al collocamento obbligatorio Legge 12 marzo 1999, n. 68, art. 1, co 1 (persone con disabilità), presso i CPI della Regione Marche, in data antecedente alla richiesta dell'Ente assumente; trattasi di un'assunzione obbligatoria presso la Pubblica Amministrazione (art. 35, co. 2, D.Lgs. n. 165/2001) che avviene per chiamata numerica degli iscritti, limitata, ai sensi della DGR Marche n. 737/2018, ai candidati che espressamente aderiscono con la presentazione delle candidature;
- è conseguente alla richiesta del 02 maggio 2022, antecedente alla DGR n. 524 del 09/05/2022 sulla delocalizzazione e quindi la competenza procedurale resta in capo all'Ufficio regionale di coordinamento;
- ha valenza regionale in considerazione della rilevanza territoriale dell'Ente richiedente;
- prevede all'art. 1, a seconda dell'ambito territoriale cui destinare le n. 3 unità da avviare a selezione, ai fini dell'assunzione:
 - la Richiesta A, riferita alla sede ARPAM di Macerata (Via Federico II n. 41, Loc. Villa Potenza), per n. 1 unità;



- la Richiesta B, riferita alla sede ARPAM di Pesaro (Via Barsani n. 8), per n. 2 unità;
- contempla tra i requisiti obbligatori:
 - l'assolvimento della scuola dell'obbligo;
 - il possesso della Patente di tipo B (o superiore senza limitazioni); la partecipazione è estesa anche ai possessori di Patente BS (B Speciale), considerato che l'Avviso stesso è riservato esclusivamente a persone con disabilità, iscritte alla L. n. 68/99 e beneficiarie del collocamento mirato;
 - il possesso della qualifica del Codice 8 "Professioni non qualificate", dalla Classificazione delle professioni ISTAT 2011; trattandosi di richiesta di professionalità generica, a basso contenuto professionale, la lettura di aggregazione va riferita al corrispondente 1° "Digit" del Codice 8;
- scade 40 giorni dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-d-a-Enti-pubblici>.

Per l'avviamento a selezione in argomento viene adottata la seguente procedura, già seguita in passato in occasione di Avvisi dello stesso tipo:

- emanazione, ai sensi della DGR n. 737/2018, di un unico Avviso regionale, facente capo all'ARPAM Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche quale Ente richiedente, in considerazione della rilevanza territoriale dello stesso;
- l'Avviso per l'avviamento a selezione L. 68/99, art. 1, co.1, per l'assunzione di n. 3 unità è articolato in Richiesta A (per la sede di Macerata n.1 unità) e in Richiesta B (per la sede di Pesaro n. 2 unità);
- tutti gli iscritti alla L. n. 68/99, art. 1, co. 1, presso i Centri per l'Impiego regionali, in data antecedente al 02/05/2022, possono aderire all'Avviso ma nel contempo la candidatura deve essere espressa obbligatoriamente per una sola richiesta riferita all'ambito territoriale dell'ARPAM cui destinare le unità.

In merito alla suddetta modalità procedurale, viene espressa la motivazione che segue:

- l'art. 32 del DPR n. 487 del 09/05/1994, come sostituito dall'art. 4 del DPR n. 246 del 18/06/1997 "Regolamento recante modificazioni al capo IV del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in materia di assunzioni obbligatorie presso gli enti pubblici", al comma 3, testualmente recita ".....il lavoratore può essere avviato ad altra selezione soltanto dopo che è trascorso il suddetto periodo di cinquanta giorni, anche se la precedente selezione non è stata ancora espletata".
- Per gli avviamenti in argomento, considerato che la qualifica è la medesima, se la partecipazione venisse estesa, potrebbe verificarsi la circostanza, quasi certa, di generare n. 2 graduatorie pressoché simili per la presenza degli stessi candidati, che, in possesso della qualifica richiesta, insisterebbero su entrambe le graduatorie, aderendo all'una e all'altra proposta di avviamento. Ai sensi dell'art. 32, comma 3, del DPR 487/1994, lo stesso candidato, già avviato a selezione per una richiesta di avviamento, può essere avviato all'altra selezione solo dopo trascorso il periodo di cinquanta giorni e così via per tutti i candidati nella medesima situazione.



- Il parallelismo, prodotto dalle graduatorie con gli stessi candidati, non ridurrebbe i tempi del procedimento di avviamento, come nell'intento della DGR 737/2018 ma, al contrario, li prolungherebbe oltremodo; il procedimento non sarebbe affatto semplificato ma anzi diverrebbe quasi impossibile prevederne la conclusione a breve o medio termine, vanificando così gli effetti della richiamata DGR.

Per la ragione suesposta viene introdotto il principio della scelta obbligatoria che deve essere espressa per una sola richiesta di avviamento tra la Richiesta A o la Richiesta B. Al riguardo preme tuttavia sottolineare che, nonostante la scelta obbligatoria, è fatta salva la portata regionale dell'Avviso.

La portata regionale amplia e non riduce le possibilità occupazionali dei soggetti cui la L. n. 68/99 si riferisce, difatti la partecipazione non viene limitata ai soli iscritti dei CPI delle aree territoriali interessate, circostanza questa che avveniva invece in passato con l'utilizzo degli Elenchi su base provinciale (es. per la sede ARPAM di Macerata solo gli iscritti ai CPI della provincia di Macerata; per la sede ARPAM di Pesaro solo gli iscritti ai CPI della provincia di Pesaro).

Nonostante la scelta obbligatoria per una sola richiesta, possono aderire all'Avviso gli iscritti presso tutti i CPI della Regione Marche, senza esclusioni; l'adesione può essere espressa per qualsiasi richiesta, ma deve essere diretta verso una sola, riferita all'ambito territoriale della sede ARPAM di destinazione.

L'emergenza sanitaria, determinata dalla diffusione del virus Covid 19, impatta sui procedimenti in argomento, in particolare sulla modalità di trasmissione della domanda. Infatti, la consegna diretta della stessa da parte del candidato, tramite presentazione di persona, deve essere mantenuta per garantire gli utenti privi di mezzi informatici ma, per evitare assembramenti, può avvenire solo se gestita previo appuntamento, considerato che l'accesso al pubblico nei locali del CPI è consentito se regolamentato e solo su prenotazione. Inoltre, come meglio specificato nell'Avviso in allegato, alle modalità di trasmissione in uso si aggiunge anche l'e-mail ordinaria all'indirizzo del Centro per l'Impiego di iscrizione del candidato, ai sensi della L. n. 68/99.

Il Centro per l'impiego di Macerata è tenuto ad inserire sul Job Agency la Richiesta A mentre il Centro per l'Impiego di Pesaro è tenuto ad inserire sul Job Agency la Richiesta B e ciò per consentire agli altri Centri l'immissione delle candidature dei propri iscritti, ai fini della formazione delle graduatorie locali e della successiva generazione della Graduatoria Regionale Unica Integrata.

I Centri per l'Impiego regionali, dopo aver ricevute le candidature dei propri iscritti, predisporranno, ciascuno, previa eliminazione delle domande da escludere, le Graduatorie locali e comunicheranno, con nota ID, all'Ufficio regionale di coordinamento, la validazione delle stesse e i candidati esclusi con le motivazioni; successivamente, l'Ufficio regionale di coordinamento approverà la Graduatoria Regionale Unica Integrata dei candidati ammessi, comprensiva dell'elenco degli esclusi con l'indicazione delle motivazioni, così come comunicate dai Centri per l'Impiego ai diretti interessati.

Si evidenzia che il presente provvedimento non comporta, né può comportare oneri a carico del Bilancio Regionale.



La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

(esito dell'istruttoria)

Per le motivazioni sopra espresse si propone l'adozione del presente Decreto dirigenziale ad oggetto: Avviso Pubblico (Allegato 1) ARPAM – Avviamento a selezione, Legge n. 68/99, art. 1, co. 1, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 3 unità di Operatore Tecnico, n. 1 presso la sede di Macerata (Richiesta A), n. 2 presso la sede di Pesaro (Richiesta B), Cat. B Liv. Iniziale, Primo 1° "Digit" della Classificazione ISTAT 2011 Codice 8".

La Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Rossana Di Cesare)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATO

ALLEGATO 1 – Avviso Pubblico e Domanda di partecipazione per l'avviamento a selezione delle persone iscritte al collocamento obbligatorio, art. 1, co. 1, Legge n. 68/99 (collocamento mirato delle persone con disabilità) n. 3 Operatori Tecnici Cod. 8 ARPAM - Richiesta A sede di Macerata n. 1 unità; Richiesta B sede di Pesaro n. 2 unità.

